



OCEANIA/AUSTRALIA - La liturgia si arricchisce di canti e preghiere aborigene in una chiesa alla periferia di Sydney

Sydney (Agenzia Fides) – La Chiesa australiana ha il desiderio di avvicinarsi sempre più alle comunità aborigene e per questo promuove l’inserimento nelle liturgie di canti e preghiere della tradizione aborigena: come riferito all’Agenzia Fides da fedeli dell’Arcidiocesi di Sydney, dopo anni in cui la partecipazione degli aborigeni cattolici alla vita di fede della comunità è risultata in calo, la chiesa della Madonna del Perpetuo Soccorso, alla periferia di Sydney, avvierà una serie di incontri e celebrazioni dedicate ai fedeli aborigeni, con l’obiettivo di riportarli a vivere e celebrare con continuità la liturgia. Nel territorio della chiesa infatti vi sono numerose famiglie cattoliche aborigene e questo è il motivo dell’iniziativa pastorale. La chiesa, fondata nel 1872, proporrà un incontro di preghiera mensile che includerà inni e preghiere scritte dagli aborigeni, insieme ad alcuni riti propri della cultura indigena. Tali liturgie si uniscono alla consueta Messa mensile dedicata agli aborigeni, che si celebra nella chiesa della Riconciliazione, nel centro della città di Sydney, dove si celebrano anche battesimi, comunioni e cresime in lingua indigena. Secondo dati forniti a Fides dalla Chiesa locale, vi sono circa 4.300 cattolici indigeni nell’Arcidiocesi di Sydney su 634.000 cattolici. (PA) (Agenzia Fides 19/1/2012)